

Il Punto

# I rincari azzerano i risparmi del biennio Covid

di Valentina Conte

**P**er le economie europee il 2022 non è andato così male, almeno sin qui, nonostante la guerra in Ucraina. Complice anche un'estate vivace, con la ripresa a pieni giri del turismo e dei servizi, dopo due anni di stop&go per le chiusure e le ristrettezze pandemiche, il Pil dell'area euro ha superato ormai i livelli pre Covid dell'1,2%. L'Italia è nei Paesi di testa. Ma, osserva la nuova analisi congiunturale di Refricerche, le prospettive per l'autunno-inverno sono fosche. E questo perché i cittadini europei e italiani hanno dato fondo all'extra risparmio accumulato nel biennio di stasi che ci lasciamo alle spalle per finanziare e sostenere i consumi erosi da un'inflazione galoppante e da rincari energetici da record. Ancora qualcosa c'è da spendere, ma il tasso di risparmio delle famiglie in estate si è portato sotto i livelli pre crisi, dice Ref. La frenata nell'accumulo dei depositi bancari che aveva caratterizzato tutta la pandemia significa che le famiglie riescono a contrastare il caro-tutto - dal carrello alle vacanze, ai trasporti, alla scuola, alle super bollette - grazie al gruzzoletto messo da parte. Si attinge al salvadanaio. Ma fino a quando? I soldi stanno finendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1956 - T.1739



Superficie 8 %